

**Ricorso del sig. Vassilios Tsarnavas contro la Commissione delle Comunità europee, proposto il 29 giugno 2002**

(Causa T-200/02)

(2002/C 202/61)

(Lingua processuale: il francese)

Il 29 giugno 2002 il sig. Vassilios Tsarnavas, residente in Bruxelles, rappresentato dall'avv. Nicolas Lhoëst, con domicilio eletto in Lussemburgo, ha proposto dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

Il ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione della Commissione 13 marzo 2002, recante rigetto parziale del reclamo presentato dal ricorrente ai sensi dell'art. 90, n. 2, dello Statuto per quanto riguarda la sua domanda di risarcimento;
- condannare, di conseguenza, la Commissione a versargli un risarcimento pari a euro 12 500 per il danno morale subito;
- condannare la convenuta alle spese.

*Motivi e principali argomenti*

Il ricorrente sostiene di aver subito un danno morale in seguito alla violazione, da parte della Commissione, delle Disposizioni generali di applicazione dell'art. 43 dello Statuto, in quanto il ritardo nella redazione del suo rapporto informativo è imputabile alla Commissione.

**Ricorso di Falcone Nicoletta contro la Commissione delle Comunità europee, proposto il 9 luglio 2002**

(Causa T-207/02)

(2002/C 202/62)

(Lingua processuale: l'italiano)

Il 9 luglio 2002, Falcone Nicoletta, con l'avvocato prof. Massimo Condinanzi, ha proposto dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione europea.

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia

- annullare la decisione adottata dalla Commissione esaminatrice di escludere la ricorrente dalle prove successive ai testi di preselezione, comunicata con lettera 02.05.02, admin. A2/5000LM — IT 001451 a firma Herik Halskov.
- annullare ogni altro successivo e consequenziale provvedimento eventualmente adottato dalla Commissione in ordine all'esclusione della ricorrente dal concorso di cui è causa.
- condannare la Commissione al pagamento delle spese.

*Motivi e principali argomenti*

La ricorrente nella presente causa si rivolge contro la decisione della Commissione esaminatrice di non ammetterla alla prova scritta del concorso generale COM/A/10/01 Settore 01/Diritto, per avere ottenuto un punteggio insufficiente per figurare tra i candidati che hanno ottenuto i 400 migliori risultati.

Si ricorda a questo riguardo che, secondo il Bando del Concorso sovracitato, dovevano compilare l'atto di candidatura soltanto i candidati che avrebbero ottenuto i 400 migliori punteggi nella fase di preselezione.

A sostegno delle sue pretese, la ricorrente fa valere

- l'illegittimità del Bando di concorso per violazione degli art. 4 e 5 dell'allegato III dello Statuto dei funzionari della Comunità europea.
- la violazione del principio di buona amministrazione, che si risolverebbe nel dovere della Commissione di ammettere alle prove unicamente i candidati in grado di soddisfare le condizioni di ammissione previste nel bando.

**Ricorso 3 luglio 2002 contro l'Europol, presentato da Lene Beier**

(Causa T-208/02)

(2002/C 202/63)

(Lingua processuale: l'olandese)

Il 3 luglio 2002 Lene Beier, residente in La Aia (Paesi Bassi), rappresentata dagli avv.ti Maria Franciscus Baltussen e Pauline de Casparis, ha presentato al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro l'Europol.